

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	17/07/2024	5	<a href="#">Pd Bologna, con il candidato ritorna la pace</a> <i>F.ro</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	17/07/2024	3	<a href="#">E i consiglieri uscenti provano a resistere</a> <i>P.b.m</i>	3
NUOVA FERRARA	17/07/2024	14	<a href="#">Cattedrale Il restauro dell'organo</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	17/07/2024	18	<a href="#">Il Festival che celebra Maccaferri il padre della chitarra manouche</a> <i>Redazione</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	17/07/2024	3	<a href="#">"Si vince e si perde insieme E ora l'unico obiettivo è difendere la regione"</a> <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	17/07/2024	11	<a href="#">Poggipollini chitarra rock o le Ariette</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	17/07/2024	46	<a href="#">Pieve di Roffeno, l'antico organo sarà restaurato</a> <i>Massimo Selleri</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	17/07/2024	36	<a href="#">Cattedrale di San Giorgio, l'organo a nuova vita</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO IMOLA	17/07/2024	37	<a href="#">Il Gran Galà Sotto le Stelle dell'Opera a Palazzo di Varignana</a> <i>Redazione</i>	10

## Il 30 la Direzione

# Pd Bologna, con il candidato ritorna la pace

Si svolgerà il 30 luglio alle 21 la Direzione provinciale del Pd di Bologna, ma quella che era stata invocata subito dopo i ballottaggi delle Amministrative come una resa dei conti interna per le sconfitte di Castel Maggiore e Pianoro è ormai destinata a diventare un passaggio formale in vista delle Regionali. Merito anche di Michele de Pascale, sindaco di Ravenna e neo candidato governatore, che ha già confermato la sua presenza alla Direzione di Bologna. Impossibile, fa notare un dirigente dem, che volino stracci nel partito bolognese alla

«prima» con il candidato governatore. E dunque la resa dei conti, che aveva tra i suoi obiettivi anche la segreteria oggi in mano a Federica Mazzoni, è rimandata a data da destinarsi (se arriverà davvero). «Il Pd di Bologna si riunirà in un clima di confronto unitario e allargamento, sulla scia che ha sancito la candidatura di Michele de Pascale alla presidenza della Regione», scommette la segretaria Federica Mazzoni, che non teme più sorprese dall'assise bolognese. Anche perché, da settimane, nel partito si sta lavorando a una ricucitura che potrebbe far

rientrare in segreteria pezzi dell'ala riformista esclusi in passato. Salteranno quasi certamente i segretari territoriali nei Comuni «perduti» alle Amministrative, ma la guida della Federazione (per ora) non sarà in discussione. «Il Pd di Bologna è andato bene. Certo, ci sono state situazioni che non devono lasciarci soddisfatti — dice Mazzoni — ma dobbiamo tutti riflettere, qualunque risultato in una comunità politica si raggiunge insieme, sia nelle vittorie che nelle sconfitte. Ora siamo in campagna elettorale, dobbiamo essere tutti

concentrati sulla Regione».

**F. Ro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dem Federica Mazzoni



Peso: 13%

# E i consiglieri uscenti provano a **resistere**

## La legislatura finisce prima: secondo mandato incompiuto, ci si può ricandidare

**L**a carica degli aspiranti consiglieri regionali emiliano-romagnoli sta per riversarsi nella campagna elettorale per il voto di novembre.

Sono tantissimi quelli che sperano di vincere un seggio in Viale Aldo Moro, dai consiglieri comunali agli amministratori del territorio, fino ai consiglieri attualmente in carica.

Infatti, se già c'era un grande affollamento di candidati e solo pochi posti, con le dimissioni anticipate del presidente della Regione, Stefano Bonaccini, si ingrossano ulteriormente le fila dei concorrenti. I consiglieri che erano già alla seconda legislatura, e avrebbero avuto perciò bisogno di una deroga per poter

fare il terzo giro, ripartono infatti da capo: al fine del computo delle legislature l'ultima, non essendo stata terminata, non conta.

È il caso dei democratici Stefano Caliandro e Raffaele Donini o del leghista Daniele Marchetti che, secondo le indiscrezioni, si ricandideranno alle prossime regionali.

Nel Pd, per quanto riguarda i nuovi nomi, fra i più ricorrenti c'è quello di Federica Mazzoni, attuale segretaria provinciale dem di Bologna.

Un accordo politico tra le fazioni del sindaco di Bologna, Matteo Lepore, e del parlamentare, Andrea De Maria – che oggi controllano la maggioranza Pd di Bologna – potrebbe vedere in li-

sta sia lei che Isabella Conti, l'ex sindaca di San Lazzaro. Anche l'attuale presidente della Regione facente funzioni, Irene Priolo, potrebbe far parte del listino Pd, ma potrebbe anche essere riconfermata direttamente assessora.

In pista per candidarsi anche Erika Ferranti (sindaca di Bentivoglio), Mattia Santori (l'ex leader delle Sardine ora delegato al Turismo del sindaco di Bologna) e, secondo i rumors, l'ex deputato e segretario provinciale di Bologna, Francesco Critelli, e l'ex assessora del Comune Bologna, Virginia Gieri. Nel centrodestra, sembra vicina la ricandidatura della capogruppo Marta Evangelisti per FdI, mentre è certo che,

per Forza Italia, l'uscente Valentina Castaldini sarà capolista. Ma la battaglia per le candidature è soltanto all'inizio..

●  
**PBM**



**Raffaele Donini**  
assessore alla Sanità uscente

**AL VOTO IN NOVEMBRE**  
La data certa ancora non c'è il Pd spinge per sfruttare subito l'esito delle urne europee



Peso: 22%

## Fondi regionali Cattedrale Il restauro dell'organo

► La Regione ha contribuito con 70mila euro al restauro dell'organo monumentale della Cattedrale. «In tal modo sarà completato il percorso di restituzione di questo importo strumento alla comunità cristiana e alla città tutta» hanno esultato il Capitolo della Cattedrale e l'arcivescovo, alla notizia arrivata ieri da Bologna. In particolare, l'intervento nella Cattedrale di San Giorgio fa parte di un pacchetto di tre restauri di organi antichi tuttora in uso in Emilia Romagna, che comporta un co-finanziamento complessivo di 145mila euro. L'organo a tre tastiere di Ferrara, costruito nel 1967 dalla ditta organaria padovana Fratelli Ruffatti, è pensato per l'accompagnamento del canto liturgico. Necessita, sottolinea la Regione, di un

importante intervento di restauro per il ripristino del suo funzionamento, stimato complessivamente in oltre 124mila euro. Di qui la decisione di assegnare al Capitolo della Cattedrale di Ferrara, ente deputato alla conservazione dei beni custoditi al suo interno, una somma a parziale copertura delle spese.

Gli altri due organi sono quello a mantice della chiesa di Santa Chiara a Pieve di Cento, di notevole interesse storico e musicale in quanto integro nelle due parti foniche, e lo strumento a canne della Pieve Romanica di San Roffeno, nel Bolognese. Le convenzioni, in corso di stipula, prevedono che i lavori di restauro debbano essere terminati, salvo proroghe motivate, entro il prossimo 31 dicembre. Nel 2025 è

prevista la restituzione alle comunità con eventi e rassegne. Per quanto riguarda Ferrara, nello specifico, si tratta di un completamento dell'operazione di piena rifunzionalizzazione della Cattedrale, dopo la riapertura della scorsa primavera. ●



Peso:10%

# Il Festival che celebra Maccaferri il padre della chitarra manouche

## Pieve di Cento Conto alla rovescia per la rassegna musicale

**Pieve di Cento** Mancasola-mente una decina di giorni alla prima edizione del "Festival Maccaferri della chitarra centopievese".

Il progetto, a cura di Fondazione Entroterra, vuole valorizzare il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e della ricca tradizione musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa con il gypsy jazz. Maccaferri, nato a Cento e poi legato a Pieve, è stato un liutaio e chitarrista italiano conosciuto a level-

lo mondiale.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Scuola di artigianato artistico del Centopievese, con il sostegno dei comuni di Pieve di Cento e Cento e con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Cento.

Saranno tante e interessanti dunque le iniziative che nei prossimi giorni animeranno la cittadina di Pieve.

In particolare, da segnare subito in agenda, troviamo l'appuntamento in pro-

gramma venerdì 26 luglio alle 21.30 Piazza A. Costa con Luca Damiani e il format Sei gradi di separazione.

Un'altra serata di musica attende il pubblico sabato 27, quando a partire dalle ore 19 in piazza dei Liutai si terrà il concerto di Social-Alongi-Buzzo, un gypsy trio con il suo ritmo travolgente. Infine, domenica 28 in piazza della Rocca con il Concerto serale di Liberdjango, con inizio alle 21.30. ●



**Mario Maccaferri**  
Liutaio  
e chitarrista

### L'evento

Il Festival Maccaferri della chitarra centopievese è alla sua prima edizione



Peso: 16%

*Intervista alla segretaria dem Federica Mazzoni*

# “Si vince e si perde insieme E ora l’unico obiettivo è difendere la regione”

«Il 30 luglio ci sarà la direzione provinciale del Pd, cui parteciperà anche Michele de Pascale. Si parlerà di tutto, anche delle ultime amministrative nei paesi in cui abbiamo perso. Ma partendo dal fatto che il Pd ha preso più del 40% sul territorio provinciale, una percentuale su cui nessuno avrebbe scommesso. E anche dal fatto che i risultati elettorali si condividono, si perde o si vince tutti insieme. Adesso dobbiamo pensare alle regionali, siamo già in campagna elettorale». La segretaria del Pd di Bologna, Federica Mazzoni, finita nel bersaglio della fronda interna del Pd dopo le sconfitte di Castel Maggiore e Pianoro e la situazione di Casalecchio, rilancia ora guardando alla candidatura di de Pascale, scelto dal Pd per le prossime regionali.

**Mazzoni, il suo è un appello a guardare avanti, quando sono passate tre settimane dal voto?**  
«Guardare avanti non vuol dire fare finta di niente, bisogna analizzare il voto, capire cosa non ha funzionato

dove ci sono stati dei problemi, in singole situazioni specifiche. Lo stiamo già facendo. Però il buon risultato del Pd nel territorio della federazione è indiscutibile, si parte da lì per sostenere de Pascale alla guida della Regione, con una campagna elettorale che vedrà la Festa dell’Unità di Bologna al centro».

**Cosa pensa della collaborazione tra de Pascale e Vincenzo Colla, che ha fatto un passo indietro in favore del sindaco di Ravenna?**

«Colla è stato impeccabile, ha fatto diventare la signorilità una categoria politica. Stare in una situazione anche se il candidato è un altro, mettersi a disposizione rappresentando l’unità fa capire quanto sia importante avere figure autorevoli e capaci. Credo d’altra parte che la scelta di de Pascale rappresenti una svolta politica».

**De Pascale conquisterà anche l’Emilia e Bologna?**

«Dopo 10 anni che hanno consentito un profondo cambiamento politico, oggi si apre una fase nuova, sancita da un

candidato che è un sindaco capace, che conosce la politica e che ha intenzione di allargare alle esperienze civiche, come anche io ritengo sia molto opportuno fare. Bologna è pronta a sostenerlo».

**Lei pensa che il suo ruolo di segretaria sia in qualche modo a rischio, visto l’agitarsi delle correnti interne al partito?**

«Il mio impegno rimane quello per far sì che il Pd sia sempre più forte, nella strada tracciata dalla segretaria Elly Schlein. Condivido quanto ha detto Pier Luigi Bersani visitando la mostra su Berlinguer: i giovani di oggi guardano con interesse al Pci di ieri perché sanno che era una cosa per bene e solida. L’orizzonte è questo».

**Come si può oggi allargare il consenso e soprattutto il numero dei votanti?**

«Adesso siamo mobilitati nella raccolta di firme contro l’autonomia differenziata, è molto importante, sabato mattina saremo in piazza Maggiore per il lancio di una campagna che unisce attivisti al di là dei partiti». — e. c.



*Non faccio  
finta  
di niente  
sulle  
sconfitte  
in provincia  
Però qui  
il Pd  
è andato  
oltre il 40%*



Peso: 30%

## Appuntamenti

# Poggipollini chitarra rock o le Ariette

### ● King Hannah

Duo indie rock originario di Liverpool composto da Hannah Merrick e Craig Whittle. Giardini di via Filippo Re, ore 20

### ● Gli sbandati in concerto

Il gruppo che spazia dai Creedence Clearwater Revival ai The Coral, dai Beatles a Johnny Cash. Parco della Montagnola, ore 21, gratuito

### ● Classica in sneakers

Il nuovo progetto musicale del Bologna Festival presenta l'Alma Saxophone Quartet. Musiche di Bernstein, Copland, Gershwin, Miller, Corea, Zappa. Birreria Popolare (cortile interno), via dal Luzzo 4/a, ore 19, info [www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

### ● E lucevan le stelle

Concerto del Coro e Orchestra del Varignana Music Festival. Musiche di Mozart, Puccini, Verdi, Rossini, Donizetti. Castel San Pietro Terme, Palazzo di Varignana, via Ca' Masino 611A, ore 21, ingresso 50 euro

### ● Federico Poggipollini

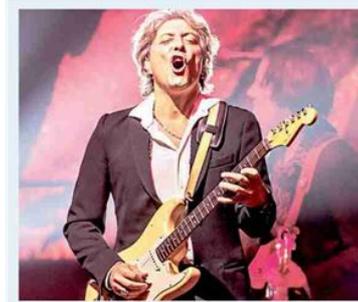
Concerto rock con il chitarrista. Castel Maggiore, Trebbo di Reno, piazza di via della Resistenza, ore 21.30, gratuito

### ● A volte ritornano

Uno spettacolo che riporta in vita i protagonisti del Charleston Club, di Gabriele Baldoni. Battiferro, via della Beverara 123/a - via del Navile 29/5a, ore 21, ingresso 7 euro

### ● Benvenuti a Mahagonny

Lo spettacolo del Teatro delle Ariette è un libero adattamento del testo di Bertolt Brecht "Ascesa e caduta della città di Mahagonny". Piazza di Castelletto, ore 21, gratuito



▲ Federico Poggipollini



Peso:12%

# Pieve di Roffeno, l'antico organo sarà restaurato

Lo strumento a canne del Verati, realizzato nel 1857, sarà rimesso a nuovo grazie a un finanziamento della Regione e di altre realtà

## VERGATO

L'organo a canne del Verati è uno dei tre antichi strumenti da restaurare su cui ha deciso di intervenire la regione Emilia-Romagna. Situato nella pieve di San Pietro di Roffeno, nel comune di Vergato, la sua realizzazione risale al 1857 e ha un importante valore sia storico che artistico, essendo stato costruito secondo lo stile classico dell'organaria emiliana. Gravemente danneggiato nel corso dell'occupazione nazista del 1944, l'organo necessita di un corposo intervento di conservazione e restauro e il contributo della regione va ad aggiungersi a quello di altre realtà locali. Oltre a quello di Vergato, saranno restaurati anche l'organo a tre tastiere della Cattedrale di San Giorgio Martire di Ferrara e l'organo a mantice della Chiesa di Santa Chiara a Pieve di Cento.

«Questo finanziamento ci permette di salvaguardare strumenti che rappresentano esempi straordinari di arte e manifattura. Gli organi oggetto del restau-

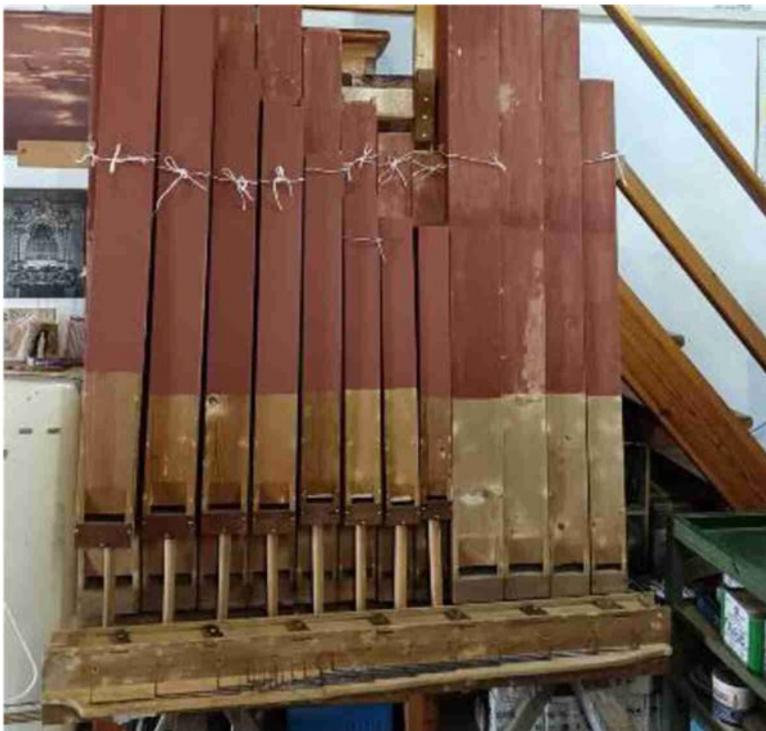
ro si trovano in importanti luoghi di culto del nostro territorio - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Mauro Felicori -. Per questo abbiamo ritenuto doveroso contribuire al loro mantenimento, perché tornino al loro splendore originario. Gli organi antichi sono diffusi nel territorio, anche in piccoli centri privi o carenti di vita culturale, e quindi offrono la possibilità di una politica culturale decentrata e democratica. Inoltre, il loro uso può qualificare le cerimonie religiose, dai battesimi ai funerali». Dei 142mila euro previsti per questa iniziativa, 10mila saranno destinati alla Pieve di Roffeno.

L'intero complesso romanico da tempo è al centro di una serie di iniziative che hanno come scopo quello del suo completo ripristino. «Trovare i fondi per il restauro dell'organo del Verati - a parlare è Giovanna Brogia, presidente dell'associazione culturale gli Amici della Antica Pieve - è stato per la nostra associazione un impegno considerevole visto l'importo complessivo di 62mila euro previsto dal preventivo. Eppure, nonostante le

oggettive difficoltà, abbiamo ottenuto importanti finanziamenti dalla Cei, dalla Fondazione Carisbo, dalla Fondazione del Monte dalla Società Illumina e anche dalla Regione Emilia-Romagna che con il contributo di 10mila euro si è fatta carico del completo restauro delle canne dell'organo. Inoltre, una grande collaborazione e una piena condivisione del progetto è stata dimostrata sin dall'inizio dall'assessore regionale Felicori che ha sostenuto questo restauro e si è speso per la ricerca di contributi anche presso altre realtà».

**Massimo Selleri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'organo a canne della Pieve romanica di San Pietro di Roffeno



Peso: 40%

Verrà restaurato con un investimento di 70mila euro a parziale copertura delle spese

# Cattedrale di San Giorgio, l'organo a nuova vita

**Il patrimonio** di organi antichi tuttora in uso in Emilia-Romagna si arricchisce ulteriormente, grazie al restauro di tre preziosi strumenti finanziato dalla Regione con uno stanziamento complessivo di oltre 145mila euro a parziale copertura delle spese.

**Si tratta dell'organo** a tre tastiere della Cattedrale di San Giorgio Martire di Ferrara, dell'organo a mantice della Chiesa di Santa Chiara a Pieve di Cento (Bologna) e dell'organo a canne della Pieve di San Pietro di Roffeno di Vergato, sempre nel bolognese. «Si tratta di un intervento molto importante al di là del valore economico, perché ci permette di salvaguardare strumenti che rappresentano esempi straordinari di arte e manifattura. Questi organi oggetto del restauro si trova-

no in importanti luoghi di culto del nostro territorio e fanno parte del patrimonio culturale delle rispettive comunità - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Mauro Felicori -. Per questo abbiamo ritenuto doveroso contribuire al loro mantenimento, perché tornino al loro splendore originario. Gli organi antichi sono diffusi nel territorio, anche in piccoli centri privi o carenti di vita culturale, e quindi offrono la possibilità di una politica culturale decentrata e democratica. Inoltre, il loro uso può qualificare le cerimonie religiose, dai battesimi ai funerali». L'organo a tre tastiere della Cattedrale di San Giorgio Martire di Ferrara. All'interno della Cattedrale di San Giorgio Martire a Ferrara, recentemente riaperta al culto dopo i lavori post-sisma, è custodito un grande organo a tre tastie-

re, costruito nel 1967 dalla ditta organaria padovana Fratelli Ruffatti. Realizzato per l'accompagnamento del canto liturgico, l'organo necessita di un importante intervento di restauro necessario per il ripristino del suo funzionamento, stimato in oltre 124mila euro. Per questo la Regione ha deciso di assegnare al "Capitolo della Cattedrale di Ferrara", ente deputato alla conservazione dei beni custoditi al suo interno, la somma di 70mila euro, a parziale copertura delle spese.

## LA DATA



### Tre tastiere

Costruito dalla ditta Fratelli Ruffatti

Organo a tre tastiere, costruito nel 1967 dalla ditta organaria padovana Fratelli Ruffatti  
Per l'accompagnamento del canto liturgico



Peso: 28%

**SOLISTI ELENA BORIN, ANNA MALAVASI E ALESSANDRO FANTONI**

# Il Gran Galà Sotto le Stelle dell'Opera a Palazzo di Varignana

## CASTEL SAN PIETRO

Stasera alle 21 a Palazzo di Varignana torna l'attesissimo appuntamento estivo del 'Gran Galà Sotto le Stelle dell'Opera', organizzato da Musica Insieme e Palazzo di Varignana. Cornice dell'evento sarà la Terrazza Bentivoglio di Palazzo di Varignana. Il Gran Gala operistico sarà affidato come da tradizione a Soli, Coro e Orchestra del Varignana Music Festival. Ospiti di sedi che

vanno dal Gewandhaus di Lipsia al Vaticano, l'Orchestra e il Coro saranno diretti dall'esperto Lorenzo Bizzarri. Con loro, tre straordinari interpreti solisti: il soprano Elena Borin, il mezzosoprano Anna Malavasi e il tenore Alessandro Fantoni. Grandi classici i brani in programma, dalle ouverture delle più celebri opere italiane ad arie e duetti di Mozart, Verdi, Puccini, Offenbach, Mascagni, Lehár. In attesa del concerto, il pubblico sarà accolto come da tradizione

con un aperitivo gourmet. I biglietti per la serata sono disponibili sul circuito Vivaticket.



Peso: 13%